ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6692 del 14/12/2017
Oggetto	Bonifica siti Contaminati Dlgs 152/06 e s.m.i., sito "Parco via della Guardia", Comune di Bologna. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art.248 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6908 del 13/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica siti Contaminati Dlgs 152/06 e s.m.i., sito "Parco via della Guardia", Comune di Bologna. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art.248 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Proponente: Comune di Bologna.

IL RESPONSABILE DELL'ARPAE S. A. C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. certifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che gli interventi di bonifica effettuati presso il Sito in oggetto, ubicato in via della Guardia nel Comune di Bologna, risultano conformi all'autorizzazione emessa dal Comune di Bologna;

2. certifica che le verifiche effettuate da Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Urbano, sul sito in oggetto, confermano il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

3. dispone lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate a favore della corretta esecuzione degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 c. 3 del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i.;

5. dispone la trasmissione del presente atto al Comune di Bologna, ai soggetti interessati ed ai componenti delle Conferenze dei Servizi istituite nell'iter istruttorio.

Motivazioni

Identificazione dell'area

Indirizzo: Via della Guardia - Comune di Bologna

Destinazione d'uso: verde

Destinazione urbanistica: attrezzature pubbliche

Dati catastali: F100 m205, 204, 1493, 216 - F102

Proprietà: Demanio

Resp. Inquinamento: non conosciuto

Responsabile della bonifica: Dott. Francesco Caridei - Ecosurvey

Procedimento avviato ai sensi dell'art.9 del DM 471/99

Origine della contaminazione

Interramento di scorie di fonderia (14.000 mc) e rifiuti di demolizione (15.000 mc).

Contaminazione rilevata e matrici ambientali coinvolte

zona insatura

- zinco, piombo

zona satura

non contaminata

Obiettivi dell'intervento

La valutazione dei diversi scenari di intervento applicabili alla contaminazione presente nel sito, presentati nel progetto preliminare di bonifica ai sensi del DM 471/99 (valutato nell'ambito della CdS convocata dal Comune di Bologna in data 04/11/2003), ha individuato come migliore tecnica disponibile la messa in sicurezza permanente (MISP).

Descrizione dell'intervento

La messa in sicurezza permanente è finalizzata a minimizzare l'infiltrazione di acque meteoriche e la conseguente lisciviazione di contaminanti in falda, nonchè il contatto diretto. L'area di intervento ha una superficie complessiva di 20.000 mq, all'interno della quale sono state individuate n°3 subaree con diversi interventi.

● zona interna A (mq 13.000), rimodellamento e riporto di terreni a bassa permeabilità;

● zona intermedia B (mq 3000), rimodellamento, riporto di terreni a bassa permeabilità e posa in opera di geocelle a "nido d'ape";

● zona esterna C (mq 4000), protezione scarpata argine fluviale con posa in opera di geocelle a "nido d'ape";

I lavori sono stati ultimati in data 28/02/2007.

Prescrizioni autorizzazione

- verifica a cadenza annuale delle divagazioni dell'argine fluviale mediante rilievo topografico capisaldi di

riferimento;
- verifica per i successivi 5 anni dalla fine dei lavori della presenza/assenza delle acque e sottoporre le stesse ad accertamento analitico di laboratorio secondo il seguente profilo analitico: Zn, Pb, Fe.

Monitoraggio post-intervento

Il monitoraggio post-intervento, è stato eseguito con periodicità annuale dal 2010 al 2016, dei due piezometri presenti in sito, il Pz 4971P è sempre risultato privo di battente idrico, mentre 5276P è stato campionato in sette campagne di monitoraggio. La concentrazione di Pb, Zn e Fe è sempre risultata < CSC.
La scrivente agenzia ha eseguito in contraddittorio il campionamento del 15/06/2016. I valori confermano la conformità delle CSC.

Conclusioni

In relazione a quanto sopra descritto, per quanto accerto nel corso dei sopralluoghi eseguiti presso il sito in oggetto ed in relazione agli esiti dei controlli analitici effettuati da questa Agenzia, l'intervento risulta essere stato condotto ed eseguito in conformità al progetto approvato.

Termine e autorità a cui si può ricorrere

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli articoli 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D. P. R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione

La L.R.13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.
La deliberazione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Bologna n. 5 del 23 marzo 2016 ha delegato ad ARPAE le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Provincie e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientra anche la procedura di certificazione di completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.
Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - SAC Bologna.

Il Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna
Dr. Valerio Marroni

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.